



Pescara, 25 luglio 2022

Spett.le Regione Abruzzo
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

**Oggetto: Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) - Carta Ittica Regione Abruzzo –
ULTERIORI OSSERVAZIONI**

Si richiamano in primo luogo per intero le osservazioni congiunte alla Carta Ittica Regionale (CIR) che WWF e Legambiente hanno presentato nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

A seguito della pubblicazione sul sito web della regione Abruzzo – Procedimenti VINCA di competenza del CCR per la VIA, delle integrazioni n. 263839 dell'8 luglio 2022 da parte di Bioprogramm, si ritiene di dover precisare quanto segue:

1) L'art. 7 comma 2 della L.R. 27 aprile 2017 n. 28 "*Gestione della fauna ittica e disciplina della pesca nelle acque interne*" afferma che la classificazione dei tratti fluviali in acque a gestione salmonicola (acque di categoria A), acque a gestione ciprinicola (acque di categoria B) e ambienti di transizione (acque di categoria C) deve avvenire "*Nel rispetto del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modifiche ed integrazioni*".

La Legge regionale 28/2017 obbliga quindi a tener conto della classificazione delle "**Acque dolci superficiali designate per essere idonee alla vita dei pesci**", individuate ai sensi del D.Lgs 152/2006.

Tale designazione è stata realizzata da ARTA Abruzzo nell'ambito delle attività previste nella Convenzione stipulata fra l'Agenzia e la Regione Abruzzo - Direzione Lavori Pubblici - Servizio Acque e Demanio Idrico e Servizio Qualità Acque.

La designazione e la classificazione di "Acque a specifica destinazione funzionale: acque dolci superficiali designate per essere idonee alla vita dei pesci" sono riportate nella **DGR n. 111 del 4.03.201** avente per oggetto: "D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Aggiornamento del Quadro Conoscitivo del Piano di Tutela delle Acque".

Tali acque a specifica destinazione sono inoltre da considerarsi aree protette ai sensi della Direttiva 2000/60 CE, recepita in Italia dal D.Lgs 152/06; infatti l'art. 117 del D. Lgs 152/06 dispone che nel Piano di Tutela delle Acque, sono da riportare nel Registro delle aree protette, così come previsto nell'Allegato IX alla parte terza del medesimo decreto.

Nella classificazione operata nella Carta Ittica regionale **non si è tenuto conto** di quanto disposto dall'art. 7 comma 2 della L.R. 27 aprile 2017 n. 28, di cui sopra.

Si riporta, a titolo di esempio, il caso del fiume Vomano - Corpo Idrico Vomano_3 ricadente nel SIC IT7120082, individuato nella classificazione della Carta Ittica regionale, per un tratto corrispondente a circa il 50%, come acque a gestione salmonicola (Cat. A), **in contrasto** con ARTA Abruzzo che ha designato in via preliminare il tratto Vomano_3 come “acque ciprinicole” e in base ai risultati delle indagini effettuate, ha classificato il tratto come “conforme per acque ciprinicole”, per la presenza di una comunità ittica chiaramente ciprinicola e per i valori relativi ai parametri chimico-fisici e chimici riscontrati (per esempio temperatura massima che ha superato il valore imperativo di 21,5 °C) non compatibili con la designazione di acque a gestione salmonicola.

2) Tale classificazione è inoltre in contrasto con la prescrizione riportata nel parere favorevole di approvazione della VInCA al Calendario Ittico Regionale, dove è espressamente riferito al punto 2: **“Considerare acqua di Categoria A per il Fiume Vomano, il tratto che va dalle sorgenti alla diga di Piaganini” (CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D’IMPATTO AMBIENTALE Giudizio n° 3610 del 17/02/2022)**

3) Si evidenzia inoltre che lo Stato Ecologico nel sessennio 2015-2020 è “SUFFICIENTE”, mentre nel sessennio precedente 2010-2015 presentava un valore “BUONO”; si è avuto pertanto un declassamento, testimonianza di un trend negativo riferito allo stato di conservazione delle specie ittiche presenti.

In riferimento ai Siti Natura 2000, nella Vinca della Carta Ittica Regionale non si è tenuto conto dello stato di conservazione delle specie ittiche presenti. Prendendo di nuovo come esempio il fiume Vomano, si riporta la classificazione Red List IUCN – Italia delle specie ittiche presenti nel SIC/ZSC IT7120082.

Nome scientifico	Nome volgare	Classificazione IUCN	Codice
<i>Barbus plebejus</i>	Barbo italico	Vulnerabile	VU
<i>Protochondrostoma genei</i>	Lasca	In Pericolo	EN
<i>Sarmarutilus rubilio</i>	Rovella	Quasi minacciata	NT
<i>Telestes muticellus</i>	Vairone italico	Minor Preoccupazione	LC
<i>Cobitis bilineata</i> (*)	Cobite comune	Minor Preoccupazione	LC
<i>Anguilla anguilla</i> (*)	Anguilla	In pericolo Critico	CR
(*) rinvenuto durante i campionamenti finalizzati alla redazione del Piano di gestione			

Il caso del C.I. Vomano_3, ricadente nel SIC/ZSC IT7120082, rientra perfettamente tra quelli previsti dalle Linee Guida MATT 17 aprile 2018, dove risulta necessario **individuare obiettivi specifici più stringenti** per garantire il raggiungimento sia dello Stato Ecologico Buono, richiesto dalla Direttiva 2000/60 CE, che lo Stato di Conservazione Soddisfacente (SCS) degli habitat e delle specie legati agli ambienti acquatici tutelati nelle aree designate (ai sensi dell'art. 117 e del paragrafo 1, punto v), dell' allegato 9 alla parte III del D.Lgs 152/0619), richiesto dalle Direttive “Habitat” 92/43/CEE e della Direttiva “Uccelli” 2009/147/CE, recepite rispettivamente con la Legge dell'11 febbraio 1992, n. 157 e con D.P.R. dell'8 settembre 1997, n. 357, come modificato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120.

4) I ripopolamenti per fini alieutici di trote, anche se autoctone, comunque notoriamente ittiofaghe, in un sito Rete Natura 2000, come prevede la Carta Ittica Regionale, non può che esercitare un ulteriore impatto su una specie ciprinicola d'interesse comunitario, come la lasca, classificata "In Pericolo". Nella procedura di Valutazione di Incidenza, il principio di precauzione deve essere applicato ogni qualvolta non sia possibile escludere con ragionevole certezza scientifica il verificarsi di interferenze significative generate da un piano/programma/progetto/intervento/attività sui siti della Rete Natura 2000.

In fede,

Giuseppe Di Marco – Presidente Legambiente Abruzzo

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Giuseppe Di Marco". The signature is fluid and cursive, with a large initial "D" and "M".

Filomena Ricci – Delegata WWF Abruzzo

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Filomena Ricci". The signature is cursive and elegant, with a large initial "F" and "R".